
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria
"S.G.B.Cottolengo"

Camnago di Lentate sul Seveso -MB-

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
PTOF**

Decreto Parità Scolastica n° 1647 del 11 febbraio 2002

a decorrere dall' a. s. 2001/2002

2022/2025

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA - FINALITA'.....	4
IDENTITA' DELLA SCUOLA.....	5
CENNI DI STORIA.....	6
CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI E' INSERITA LA SCUOLA.....	7
CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA.....	8
ORGANI COLLEGIALI.....	8
RISORSE UMANE.....	9
RISORSE MATERIALI.....	11
RISORSE ESTERNE.....	14
TEMPI E MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA.....	15
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	16
SCELTE OPERATIVE	17
CURRICOLO.....	18
SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE.....	20
OPPORTUNITA' EDUCATIVE E PERCORSI DIDATTICI SCELTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA.....	21
UNA SCUOLA D'ISPIRAZIONE CRISTIANA.....	24
LA SCUOLA INCLUSIVA.....	24
STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	26
REGOLAMENTO INTERNO ORGANIZZATIVO.....	27
ALLEGATI.....	29

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Scuola dell'Infanzia ed esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la nostra Scuola adotta nell'ambito dell'autonomia, con apertura alla comunità scolastica e al territorio e con il pieno coinvolgimento delle istituzioni delle comunità locali.

E' il quadro riassuntivo dell'opportunità dei servizi e delle qualità offerte, promuovendo la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia, nonché l'integrazione e all'utilizzo delle risorse e delle strutture.

Il PTOF è pertanto uno strumento di trasparenza delle procedure e un riferimento per mettere a fuoco i punti del servizio migliorabili e le priorità educative.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato ai sensi della legge 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" è steso dal Collegio dei Docenti.

Questo documento, archiviato nella segreteria della scuola e pubblicato sul portale Scuola in Chiaro, può essere visionato integralmente. All'atto dell'iscrizione ogni singola famiglia riceve un estratto dello stesso per dividerlo e sottoscriverlo, come prevede il regolamento 275/99.

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA - FINALITA'

Poiché il PTOF racchiude le intenzioni e lo stile educativo della scuola, sono queste le caratteristiche culturali e pedagogiche che assumono sia gli operatori preposti alla sua attuazione, sia ai soggetti destinatari dell'offerta.

Operatori scolastici: personale docente e non docente si impegnano ad essere:

Educatori

Professionisti competenti

Responsabili nei confronti della qualità del servizio formativo e dei risultati che questo produce

I bambini della nostra Scuola sono e saranno:

Destinatari privilegiati dell'offerta formativa

Soggetti di diritti in conformità alla Costituzione alla Carta dei Diritti dell'Infanzia, e le "Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati", testo emanato dal MIUR.

La famiglia è e sarà :

Contesto primario dell'educazione dei bambini protagonista con la Scuola del percorso formativo, in conformità all'Art. 30 della Costituzione.

"La famiglia è il primo nucleo di relazioni: la relazione con il padre, la madre e i fratelli è la base e ci accompagna sempre nella vita. Ma a scuola 'noi socializziamo, incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola è la prima società che integra la famiglia. La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte! Sono complementari e dunque è importante che collaborino, nel rispetto reciproco." Papa Francesco

In questo quadro la nostra Scuola predispone un'offerta formativa che, rispettando nell'organizzazione la domanda espressa, interpreta i bisogni reali di tutta l'utenza e persegue obiettivi coerenti con l'esigenza di offrire a ciascun alunno autonomia, conoscenze, identità, competenze e cittadinanza, per favorirne il proseguimento degli studi e l'inserimento in una società complessa, come riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Il fine è cioè quello di "creare un ambiente sereno in cui crescere, conoscere, sperimentare, scegliere e collaborare, confrontandosi con la realtà esterna, caratterizzato da uno stile cristiano di vita".

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale ha sede in Lentate sul Seveso via Piave, 5 , inserita in un contesto culturale ben preciso. E' sorta dall'innegabile bisogno della comunità cristiana, presente e operante nel territorio, di dare il proprio forte contributo per favorire la promozione umana della persona, come luogo privilegiato dell'espressione democratica e della costruzione della cittadinanza.

La nostra Scuola, ponendosi come esperienza educativa, assolve ad alcune funzioni: anzitutto con la sua forza morale e civile, cerca di costruire le personalità in essere dei bambini, esprime una utilità sul piano formativo del dialogo e della comunicazione tra persone, infine vive il valore del "prendersi cura" l'uno dell'altro, ciascuno con le proprie differenze e specificità, soprattutto oggi nella realtà sempre più multirazziale e multiculturale che ci circonda.

Il bambino è persona, "soggetto di diritti", come viene opportunamente ribadito non solo dalla nostra Costituzione e dalle Carte Internazionali, ma anche dalle "Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati" del MIUR.

La scuola è comunque attenta a interpretare e attuare (pur nel pieno diritto alla propria Autonomia scolastica, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto di Parità) tutte le eventuali innovazioni programmatiche e legislative emanate dallo stesso Ministero e dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

A questa fondamentale istanza culturale e pedagogica vuole attingere il nostro Progetto Educativo che, se da un lato esplicita i principi fondamentali che fondano l'opera educativa, d'altro lato viene a delinearci come punto di riferimento, per ogni scelta educativa e didattica.

La libera adesione dei genitori al Progetto Educativo garantisce alle famiglie la libertà di scelta educativa. La scuola è aperta a tutti coloro che condividono la sua proposta educativa o sono disponibili ad essa, nel rispetto delle convinzioni ideologiche e religiose.

L'ulteriore determinante e preziosa connotazione che configura la nostra Scuola deriva dall'esperienza cristiana, illuminata dal Vangelo, che nelle parole di Gesù tocca il suo punto culminante: "Lasciate che i piccoli vengano a Me" (Luca 18, 16).

Anche il Magistero della Chiesa, da sempre attento alle sollecitazioni culturali ed educative, si esprime in tal senso, quando afferma: "La persona di ciascuno, nei suoi bisogni materiali e spirituali, è al centro del Magistero di Gesù: per questo la promozione umana è il fine della scuola cattolica". (Giovanni Paolo II, Discorso al 1° Convegno Nazionale della scuola cattolica in Italia, '91).

Tutto ciò, riferito in particolare alla Scuola dell'Infanzia, è ribadito anche a livello di Chiesa locale, attraverso il 47° Sinodo Diocesano milanese, al punto 5.8.5: "Poiché la Scuola Materna ha assunto un rilevante peso all'interno del sistema scolastico, superando gradualmente la fase assistenziale, ad essa la comunità cristiana deve un'accentuata attenzione pastorale. Meritano particolare considerazione le Scuole dell'Infanzia parrocchiali, espressione concreta dell'impegno educativo della comunità cristiana".

La nostra scuola fa parte della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e come tale è impegnata a promuovere l'educazione integrale del bambino secondo una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita. "La FISM fa propri i principi

contenuti nelle dichiarazioni dell'ONU sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione Italiana. (Art 2 statuto FISM)

L'identità della nostra Scuola dell'Infanzia, si completa ed arricchisce alla luce dei testi programmatici del Ministero della P.I., seguendo le Indicazioni per il Curricolo che sono state promulgate il 16 Novembre 2012.

CENNI DI STORIA

Nel 1910 viene donato il terreno sul quale sorse, per opera dell'impegno e della sensibilità della comunità parrocchiale, quello che allora era definito ASILO INFANTILE: composto da due aule, una piccola cucina e un saloncino, più servizi.

Nel 1912 venne edificato l'asilo, ma dopo solo 3 anni subisce una chiusura forzata a causa dello scoppio della 1^a guerra mondiale.

L'associazione combattenti, al termine del conflitto, ha dato via ad una raccolta fondi tra la popolazione di Camnago per rimettere in funzione la struttura.

Il 27 Novembre 1928 arrivano a Camnago le suore della "Piccola Casa della Divina Provvidenza" del Cottolengo di Torino.

Nel 1963 fu ristrutturato e vennero aggiunte altre due aule, fu ingrandito il salone e rifatta completamente la cucina. Il piano superiore dell'Asilo fu adibito ad abitazione delle Suore.

Questa Scuola dell'Infanzia dal 1985 fino al 1994 operò con personale e servizio garantito promiscuamente dal Comune e dalla Parrocchia, poiché nel 1985 le Suore se ne andarono.

Successivamente a tale anno, per esigenze di regolarità amministrativa, è parso opportuno che la gestione del servizio fosse direttamente e integralmente assunta dalla Parrocchia in quanto proprietaria della struttura, con sostegno economico da parte del Comune, per consentire la possibilità di frequentare, a condizioni agevolate ed omogenee a quelle praticate nella restante parte del territorio comunale di Lentate, da parte della generalità degli alunni della frazione di Camnago.

Attualmente vige una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia per la gestione della Scuola dell'Infanzia.

Perciò in questi ultimi anni, la Scuola dell'Infanzia (dopo la recente riforma dei cicli del febbraio 2000), ha potuto sempre contare sul sostegno concreto e fattivo dell'intera comunità parrocchiale, nonché dell'attenzione degli enti locali e della

stessa comunità civile. La nostra Scuola è dunque radicata su salde origini e tradizioni civili e religiose, che ne configurano l'identità; nel contempo è aperta alle nuove prospettive pedagogiche e didattiche dei nostri giorni, affinché l'Offerta Formativa che essa propone risponda alle esigenze e alle richieste delle famiglie, che hanno a cuore l'educazione civile e cristiana dei loro figli, nonché la loro formazione interiore e crescita intellettuale.

Nel 1999 la Scuola è stata completamente ristrutturata.

Sono state attuate tutte quelle normative di legge riguardanti la sicurezza (Legge 626/94).

Con il Decreto Ministeriale del 11/02/2002, alla scuola dell'Infanzia denominata " S. Giuseppe Benedetto Cottolengo", è riconosciuto lo status di scuola paritaria, ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge 10 marzo 2000, numero 62, a decorrere dall'anno scolastico 2001/02.

La scuola tutt'oggi si impegna ad adeguarsi alle variazioni previste dalla legge.

A partire dal 02/02/2009 il Legale Rappresentante Spreafico don Enrico viene sostituito dal Parroco della nuova comunità pastorale di Lentate sul Seveso Miotto don Italo.

Dal 3 /09/2021 il Legale Rappresentante è Grassi don Marcello Maria.

CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI E' INSERITA LA SCUOLA E SUA EVOLUZIONE

La nostra Scuola, inserita in una frazione del Comune di Lentate, riflette il contesto in cui è collocata: un territorio, in questi ultimi anni, con discreta espansione edilizia e conseguente incremento demografico: dopo una prima ondata d'immigrazione sia dal Veneto come dal Meridione d'Italia (in particolare dal paese di Grisolia), in questi ultimi anni si è assistito ad un pressante aumento di stranieri provenienti dall'est Europa, dai paesi arabi e dal sud America e dal nord Africa.

A causa di queste ultime immigrazioni e inserimenti, la realtà territoriale sta variando: il paese, prima caratterizzato da piccole industrie e botteghe artigianali a conduzione familiare, dove più o meno tutti si conoscevano, ora ha un aspetto più da periferia e poco valorizzato nelle sue peculiarità. La nostra Scuola dell'Infanzia, unica in Camnago, rimane comunque un punto di riferimento culturale ,ma anche in qualche modo affettivo.

Le famiglie richiedono alla nostra Scuola oltre ad una serie di servizi (pre-scuola, pullman) anche una progettualità chiara e trasparente, supportata da scelte curriculari e didattiche pertinenti, mirate e motivate: indicatori, questi, di una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza della Scuola dell'Infanzia, che acquista sempre più spessore pedagogico e valenza formativa, anche nel "sentire comune" delle stesse famiglie, prime a fruirne - ovviamente dopo i bambini - dell'azione educativa della nostra Scuola.

Essa è stata toccata dal fenomeno dell'inserimento degli alunni stranieri provenienti dagli altri Paesi: si favorisce nei bambini un'educazione all'interculturalità, assumendo un atteggiamento di rispetto e valorizzazione delle differenze culturali e religiose. In questi ultimi anni è aumentato notevolmente il numero di bambini provenienti da altre Nazioni.

La nostra Scuola ha avuto, e l'ha tuttora, occasione di accogliere bambini con handicap fisico o svantaggio socio-culturale, ai quali ha sempre riservato particolare attenzione predisponendo un Piano Educativo Individualizzato, affiancando loro un educatore comunale oltre ad una figura di potenziamento.

In questo senso è preziosa e qualificante anche la collaborazione con gli operatori dell'A.T.S. territoriale (neuropsichiatra, psicologo, logopedista, fisioterapista...).

Ci sembra opportuno sottolineare inoltre la faticosa e sempre crescente collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e con la Biblioteca Civica Comunale.

Si cerca di favorire anche il rapporto con l'extrascuola, per valorizzare le risorse del territorio, in tutte le sue dimensioni.

Per questo si educano i bambini alla conoscenza del territorio in cui vivono, per scoprirne le sue possibilità e i suoi limiti, con visite guidate (la Chiesetta di S.Stefano, le ville presenti sul territorio, museo civico, il Parco della Brughiera e delle Groane) e incontri con varie personalità significative, per tentare di costruire una Scuola dell'Infanzia in collaborazione e non in competizione. Per questo si cerca di stendere "Progetti" in collaborazione, quando possibile, con altre Scuole operanti sul territorio.

La nostra scuola è affiliata alla FISM di Milano e partecipa a corsi e proposte organizzati dalla Federazione.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA:

ORGANI COLLEGIALI

La Scuola si avvale di risorse umane e professionali (prima ancora di quelle materiali ed economiche) per creare una sinergia di forze mirate al bene dei bambini e alla realizzazione di una qualificata Offerta Formativa.

IL COLLEGIO DOCENTI formato dalle insegnanti a cui è chiesto l'impegno di condividere la proposta educativa della Scuola nonché i valori educativi che la ispirano. L'intero Collegio dei Docenti deve impegnarsi in un adeguato e costante aggiornamento professionale e in una coerente formazione in servizio, per migliorare continuamente la propria formazione pedagogica e competenza

professionale, valutando periodicamente l'andamento complessivo della propria azione per verificarne l'efficacia.

Il Collegio dei Docenti può avvalersi di altre figure professionali, quali insegnanti specialiste che integrano e arricchiscono il lavoro collegiale all'interno della programmazione.

Il Collegio dei Docenti si riunisce con scadenza trimestrale, salvo riunioni straordinarie.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE DELLA SCUOLA cui sono affidati i compiti di gestione ed amministrazione della Scuola, composto dal Parroco, dalla Coordinatrice, rappresentanti dei genitori eletti dall'assemblea dei genitori di sezione, e da un' insegnante eletta dal collegio dei Docenti, da una rappresentante del personale ausiliario.

IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, composto dai docenti e dai genitori rappresentanti di ogni sezione, ha il compito di formulare proposte di iniziative innovative, migliorando l'organizzazione dell'Offerta Formativa, si riunisce 2 volte l'anno.

L'ASSEMBLEA DI SEZIONE formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione e dalle insegnanti, intende risolvere e migliorare possibili proposte, si riunisce una volta l'anno.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI costituita dai genitori dei bambini iscritti viene convocata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico (salvo che lo richiedano specifiche esigenze), con il compito di esaminare la relazione programmatica dell'attività della Scuola.

RISORSE UMANE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE, Presidente e responsabile della Scuola

Grassi don Marcello (parroco comunità pastorale "Santo Stefano" Lentate sul Seveso)

IL PERSONALE DOCENTE formato dalle Insegnanti:

Colombo Elisabetta coordinatrice e insegnante sez. Gialla

Dubini Federica insegnante sez. Blu

Furlan Cristina Viviana insegnante sez. Rossa

IL PERSONALE SCOLASTICO

Gelati Giulia potenziamento attività scolastiche e di laboratori

IL PERSONALE AUSILIARIO fa parte integrante della Scuola, costituendone una risorsa. Esso deve condividere il Progetto Educativo e instaurare positivi rapporti con i bambini, le insegnanti e il Presidente.

Bentoglio Tamara inserviente

Dubini Roberta inserviente

GLI ALUNNI della Scuola hanno un'età compresa tra i 3 ed i 6 anni, per un totale di 56 bambini tra cui 6 disabili certificati.

Attualmente nella nostra Scuola sono iscritti alcuni bambini, che appartengono a nuclei familiari carenti dal punto di vista affettivo, educativo e/o economico.

Sono sicuramente in aumento i figli di separati, che spesso si ritrovano in nuclei familiari diversi da quelli originari.

Ci sono anche alunni figli di stranieri o appartenenti a confessioni religiose diverse da quella cattolica.

Spesso i genitori sono entrambi occupati professionalmente ed i bambini, al di fuori della scuola, si ritrovano a volte impegnati in attività sportive oppure rimangono con i nonni, sono in aumento i bambini provenienti dall'asilo nido.

I GENITORI devono stabilire rapporti di fiducia, collaborazione e stima con la nostra Scuola, consapevoli dell'importanza della famiglia nell'educazione dei figli (come ribadisce l'Art. 30 della Costituzione Italiana), impegnandosi ad accettare la proposta educativa della nostra Scuola, nonché i valori educativi che la ispirano.

TIROCINANTI, STAGISTI e ALUNNI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO in accordo con le scuole di provenienza, si ospitano studenti che hanno necessità di formarsi nell'ambito lavorativo nel rispetto delle leggi vigenti.

LE SEZIONI si presentano eterogenee per età e dove possibile cercando di equilibrare i numeri di maschi e femmine. Per una maggior tutela rispetto al Covid la scuola in questi anni scolastici ha organizzato le sezioni in maniera diversa, i fratelli sono stati inseriti nella stessa classe e così anche i parenti su richiesta delle famiglie alle quali abbiamo cercato di rispondere alle esigenze.

RISORSE MATERIALI

Risorse interne: SPAZI

La Scuola diviene educativamente vissuta quando spazi e arredi non vengono lasciati alla casualità e alla improvvisazione, ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e gli ambienti.

Perciò nella nostra Scuola lo spazio diventa luogo vissuto che permette l'esplorazione, la progettualità e la condivisione.

Lo spazio è elemento fondamentale della conoscenza e della comunicazione nel nostro programma educativo.

Attraverso l'ambiente la nostra Scuola si sforza di comunicare ai bambini e ai genitori una serie di messaggi, che permettono ai bambini stessi di rapportarsi agli altri con facilità e di svolgere le loro attività in un contesto che faciliti l'apprendimento.

3 sezioni, contraddistinte dai colori giallo, blu e rosso. In esse si svolgono le normali attività previste dalla Programmazione e nel loro interno sono predisposti vari "angoli" educativi.

In sezione si svolge anche il pranzo preceduto e seguito da tutte le attività igieniche opportune

1 salone dove, oltre al gioco libero, avviene l'accoglienza del mattino, attrezzato con scivolo, tubi motori e angoli per gioco simbolico

1 cucina

1 gruppo bagno per alunni con servizio disabili, vasca e lavapiedi

2 servizi per adulti con spogliatoio

1 cortile per il gioco libero dei bambini, con giochi a molla, castello in legno multifunzione e casetta

1 deposito materiale pulizia e cancelleria

1 segreteria con PC, stampante, fotocopiatrice e biblioteca scolastica

1 laboratorio polivalente, materiali di psicomotricità.

Perciò la nostra Scuola dell'Infanzia dispone stabilmente di una sede rispondente a tutte le esigenze di sicurezza, d'igiene e di adeguatezza educativo didattica.

Inoltre dispone stabilmente di strutture, arredi e attrezzature propri del tipo di scuola, conformi alle norme vigenti e funzionali alla realizzazione degli obiettivi formativi.

Le tre sezioni accolgono bambini di età eterogenea (3, 4, 5 anni) per favorire uno scambio di esperienze e una reciprocità di relazioni, dove i più grandi possono

aiutare i più piccoli e dove i più piccoli portano i nuovi stimoli che arricchiscono tutta la sezione.

Nella formazione delle classi si tiene conto di più criteri: n° piccoli, mezzani e grandi; n° maschi e femmine; eventuali bambini con diagnosi funzionale e /o bisogni educativi speciali.

Nell'organizzazione scolastica i momenti di intersezione sono stati sospesi causa Covid.

Risorse interne: TEMPI

L'organizzazione della giornata scolastica è così suddivisa:

Ore 8.00-8.50 Entrata prescuola con attività spontanee individuali o per piccoli gruppi

Ore 8.50 -9.05 Entrata con accoglienza dei bambini ognuno nella sezione di appartenenza

Ore 9.05-9.30 Nelle classi attività spontanee, attività di routine, conversazioni e impostazione delle attività didattiche

Ore 9.30-11.00 Attività didattiche programmate. Esse possono coinvolgere tutti i bambini contemporaneamente oppure piccoli gruppi. Alle attività didattiche guidate si alternano momenti di attività spontanea

Ore 11.00-11.30 Gioco libero di movimento in spazi ampi (salone o giardino)

Ore 11.45-12.45 Pranzo e tutte le attività che lo precedono e lo seguono. Il pranzo è un momento educativo integrante della vita scolastica

Ore 12.45-14.00 Giochi liberi in salone o in giardino

Ore 14.00-15.15 Attività didattiche programmate, attività ludiche e ricreative organizzate, attività spontanee

Ore 15,00 Uscita anticipata su richiesta delle famiglie

Ore 15.25-15.40 Uscita

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di festa, di uscite didattiche, di teatro, di attività ricreative, di formazione per i genitori, di riunioni ed incontri individuali con le famiglie.

Tutti questi momenti saranno attuati se le normative Covid lo consentiranno.

Il calendario degli incontri, comprensivo di calendario scolastico, viene inviato tramite e-mail.

Il Personale Docente è impegnato annualmente in corsi di formazione IRC, culturali e pedagogico didattico.

Il personale è inoltre coinvolto nella formazione obbligatoria prevista dalla legge (DL 193/07-ex 155/97 -Haccp; DPR 151/11 antincendio; DL 81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso)

RISORSE ESTERNE

Gli Enti del territorio ed i relativi servizi con cui la Scuola entra in rapporto sono in particolare:

ENTI	ATTIVITA'
Unità scolastica (dal 01/09/2000)	Coordinamento continuità scolastica
Biblioteca comunale	Collaborazione per attività culturali di vario tipo (mostre di libri, laboratori teatrali, concerti), materiali librari di consultazione e di prestito.
Amministrazione comunale	Convenzione sul diritto allo studio in base alla L.R. 31/1980, che permette di usufruire di contributi per attrezzature ed attività didattiche; personale educativo per portatori di handicap, trasporto degli alunni che abitano nelle zone più lontane dalla scuola; servizio mensa
A.T.S.	Consulenza per alunni portatori di handicap; interventi relativi all'educazione sanitaria rivolti a genitori, alunni, docenti; servizi di medicina scolastica; aggiornamenti Covid
Associazione Nostra Famiglia di Bosisio Parini	Consulenza per bambini con disabilità
Associazioni naturalistiche (Parco della Brughiera Briantea, Parco delle Groane,...)	Approfondimento della conoscenza dell'ambiente
Associazioni avente come	Collaborazione per interventi

scopo la solidarietà	umanitari
F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne)	<p>Coordinamento e consulenza relativo alle informazioni ministeriali</p> <p>Coordinamento di zona: scambio di informazioni e aggiornamento con altre scuole F.I.S.M. della zona</p>
Coordinamento Fism Desio	Coordinamento di rete
USR e UST	Collaborazione per aggiornamento dati
Scuole del territorio	Continuità didattica

** All'interno della Scuola costante è la collaborazione dei genitori per suggerimenti e proposte in relazione al PTOF e per l'organizzazione di feste ed attività ricreative.

TEMPI E MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Riunioni e colloqui

- Colloqui individuali per i genitori dei bambini nuovi iscritti (settembre)

Riunione generale per tutti i genitori per presentare la Progettazione Educativa Didattica dell'anno scolastico (ottobre)

Iscrizioni (Gennaio)

Colloqui individuali per i genitori dei bambini grandi (febbraio/marzo)

Colloqui individuali per i genitori dei bambini piccoli e mezzani (marzo/aprile)

Riunione per i genitori dei nuovi iscritti (aprile)

Colloqui individuali su richiesta dei genitori previo appuntamento

Riunioni di sezione

Riunioni di intersezioni

Incontri con specialisti di bambini disabili

Feste

Natale, carnevale, festa di fine anno scolastico, festa dei remigini.

Modalità

Circolari

E-mail

Fascicoletto PTOF -estratto-

Calendario scolastico

Viene deliberato annualmente dal Collegio docenti e inviato alle famiglie.

Prevede e delibera giorni di scuola, di vacanza, di sospensione dell'attività didattica tenendo conto delle indicazioni del MIUR, della Regione Lombardia, dell'Ente Locale, dell'Autonomia scolastica. (vedi all.)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio Docenti, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, si impegna a fissare un monte ore per l'aggiornamento professionale ed a istituire delle commissioni atte a migliorare l'organizzazione dell'offerta formativa.

Le commissioni di lavoro sono attualmente le seguenti:

Commissioni	Compiti
P.T.O.F./P.E.	revisione ed aggiornamento del P.T.O.F./P.E.I
GLI e GLO	Stesura P.E.I e PAI
Raccordo infanzia - primaria	predisporre un progetto di raccordo attraverso la rielaborazione delle iniziative di accoglienza, di raccordo, degli strumenti per il passaggio delle informazioni e la formazione delle classi prime

Il personale docente e ausiliario con scadenza regolare, frequenta corsi di formazione e aggiornamento obbligatori

- Formazione culturale, pedagogica, didattica (insegnanti)
- Aggiornamento in servizio IRC (insegnamento religione cattolica)
- DL 193/07 (ex 155/97) - privacy
- DPR 151/11- antincendio
- DL 81/08 - sicurezza e pronto soccorso

SCELTE OPERATIVE

Le scelte operative vengono effettuate in sede di progettazione.

La progettazione occupa un posto centrale nella vita della Scuola ed è il momento maggiormente qualificante della professionalità del docente.

Essa si realizza attraverso incontri di tutte le insegnanti secondo questo schema:

Stesura della progettazione didattica annuale all'inizio dell'anno scolastico

Programmazione per la costruzione di percorsi didattici con cadenza quindicinale.

Predisporre percorsi formativi individualizzati

Formazione educativa integrale

Valorizzazione della persona

Valorizzazione della socialità e della convivenza

Realizza la collegialità dell'azione dei docenti

Unitarietà della proposta formativa (scelta metodi educativi, trasversalità dei principali obiettivi educativi)

Valorizzazione delle capacità professionali

Strutturazione della didattica (tempi, orari, spazi)

Valorizza le risorse disponibili

Conoscenze relative all'alunno

Conoscenze psicopedagogiche didattiche

Strutture, spazi, sussidi, materiale

Stimoli offerti dall'ambiente: famiglia, enti, territorio

Momento valutativo: raccolta osservazioni sistematiche, verifiche periodiche, valutazione del proprio metodo didattico...

CURRICOLO

La Scuola ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino educando alla convivenza democratica attraverso la valorizzazione delle diversità culturali, razziali, sociali, politiche, religiose ed ampliando l'orizzonte culturale e sociale del bambino, in uno spirito di comprensione e cooperazione internazionali.

Il bambino è persona, "soggetto di diritti", come viene ribadito non solo dalla nostra Costituzione e dalle Carte Internazionali, ma anche dalle "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia" emanate dal MIUR nel 2012.

Inoltre i principi educativi della Scuola sono ispirati anche dai valori del Vangelo e dell'esperienza cristiana, che ne delineano la particolare identità di Scuola cattolica.

IDENTITÀ: "Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, star bene (...) sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile".

AUTONOMIA: "Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto (...); esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni".

COMPETENZE: "Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze, e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi".

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio
4. COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE - TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SE' E L'ALTRO
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO, LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

CITTADINANZA: “Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; (...) Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione dal punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti”.

Queste 4 FINALITA', da perseguire nell'arco dei tre anni della Scuola dell'Infanzia, con i 5 CAMPI D'ESPERIENZA, che orientano la didattica e il “fare” scuola di ogni giorno devono realizzarsi in un clima sereno e giocoso, aperto alla relazione, alla conoscenza, alla condivisione, all'amicizia.

Questi sono:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

Immagini suoni e colori

La conoscenza del mondo

Finalità e Campi d'esperienza vengono perseguiti attraverso:

DIDATTICA

Progettazione educativa didattica

IL METODO EDUCATIVO

Il gioco

La relazione

Le esperienze

La ritualità

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

le classi

la scuola

SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE

Al raggiungimento delle finalità concorrono la Scuola stessa, la famiglia e le altre realtà educative presenti sul territorio.

La scuola si prefigge di formare l'alunno, orientarlo ed inserirlo adeguatamente nella società, nel rispetto della molteplicità delle culture.

Si ritiene che alla fine del corso di studi gli alunni debbano:

sapere comunicare, utilizzando diversi linguaggi

sapersi organizzare in modo autonomo

acquisire un metodo di lavoro

acquisire conoscenze per ampliare il proprio patrimonio culturale

acquisire abilità di base

sapersi orientare nel tempo e nello spazio

acquisire capacità logiche

Gli argomenti di studio saranno affrontati in base alle caratteristiche ed alle conoscenze degli alunni delle varie età, con l'obiettivo di sviluppare un sapere che cresca in modo organico e sistematico durante tutto l'arco della scuola.

OPPORTUNITA' EDUCATIVE E PERCORSI DIDATTICI SCELTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA

Le attività integrative completano i percorsi educativi e formativi secondo gli interessi degli alunni; possono essere realizzati anche attraverso interventi di associazioni ed enti esterni che collaborano con la scuola per offrire un servizio culturale integrato.

Consulenza con esperti, attività artistico-creative, uscite didattiche.

Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali; mostre didattiche.

Attività pratiche svolte nei laboratori della scuola.

PROGETTI

Le docenti operano collegialmente con riunioni periodiche durante le quali progettano unità di apprendimento diverse.

Da tale attività scaturiscono progetti e suggerimenti.

I progetti perseguono obiettivi didattici specifici (vedi "Indicazioni Nazionali") .

A completamento dei progetti vanno aggiunti trasversalmente diversi momenti che si articolano secondo il seguente schema:

TITOLO	OBIETTIVI FINALITA'	ATTIVITA'	TEMPI	DESTINATA RI	CONDUTTORI
Feste e ricorrenze	Avviare i bambini a vivere i momenti di festa come occasioni di crescita	Canti, danze, drammatizzazioni, costruzione di elaborati	Nei periodi legati alle festività	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia	Insegnanti della scuola dell'Infanzia
Progetto Religione	Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa cattolica, secondo le esigenze personali di ognuno	Racconti biblici, drammatizzazioni, canti, conversazioni, visioni di immagini...	Settimanale	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia	Insegnanti della scuola dell'Infanzia

Progetto "Il corpo e il movimento"	Favorire la padronanza degli schemi motori e la conoscenza dello schema corporeo	Giochi ed esercizi motori	Da ottobre a maggio 1 volta alla settimana per 1 ora	Gli alunni della scuola dell'Infanzia che aderiscono all'iniziativa	Insegnanti della scuola dell'Infanzia ed esperto in attività motoria
Laboratorio creativo	Favorire la sperimentazione di diverse tecniche espressive ed un approccio spontaneo con i materiali artistici	Manopolazione di diversi materiali effettuando impronte, colore materico. Installazioni artistiche con materiali di recupero	Da ottobre a maggio 1 volta alla settimana per 1 ora	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia	Insegnanti della Scuola dell'Infanzia e assistente per il potenziamento
Laboratorio metodo Ida Terzi	Favorire l'organizzazione e la rappresentazione dello spazio personale ed extra personale	Esercizi motori che prevedono: consegna, vissuto, rappresentazione visuospaziale	Da ottobre a maggio 1 volta alla settimana per 1 ora	Alunni di 4-5 anni	Insegnanti di sezione e specialista
Itinerari didattici	Trovarsi nella situazione - spettacolo (teatro), come spettatore emotivamente coinvolto. Osservare da vicino gli	Uscite didattiche	Durante l'anno scolastico	Gli alunni che aderiscono alle iniziative	Docenti ed operatori turistici

	elementi caratterizzanti un ecosistema (visita in ambienti naturali)				
Progetto "Grandi"	Rafforzare le abilità di precalcolo prescrizione, pregrafismo	Attività di precalcolo, pregrafismo, prescrizione	Durante la giornata scolastica nel corso dell'anno	Alunni di 5-6 anni	Insegnanti di scuola dell'Infanzia
Progetto continuità	Favorire la conoscenza degli ambienti della scuola primaria e collaborare con gli alunni più grandi	Racconto e lavoro di ricostruzione della storia; visita agli ambienti della scuola primaria	Due incontri durante l'anno	Alunni di 5-6 anni e bambini della classe 4 ^a primaria	Insegnanti di scuola dell'Infanzia e primaria
Progetto Accoglienza	Favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e la ripresa dei bambini. Consolidare il senso di appartenenza alla classe ed alla scuola	Racconti, drammatizzazioni, conversazioni conoscenza delle regole, giochi	Nel primo periodo di scuola	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia	Insegnanti della scuola dell'Infanzia

UNA SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA

La nostra scuola aderisce ad “una proposta educativa (il cristianesimo) connotata da un approccio culturale e non catechistico, perché vissuta secondo modalità scolastiche e quindi capace di tutelare la coscienza e la religiosità di ciascuno” -Don Daniele Saottini, circolare FISM n° 37/14.

Questo aspetto valorizza la giornata scolastica e si esprime in particolare nelle 2 principali feste della cristianità: il Santo Natale e la Santa Pasqua.

All'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) è dedicato un momento specifico settimanale, proposto dall'insegnante di classe a cui è stata riconosciuta l'idoneità all'insegnamento IRC dall'Ufficio per la Pastorale scolastica della Curia di Milano.

In alcuni momenti dell'anno scolastico tutti i bambini sono invitati a partecipare, insieme alle loro famiglie, tra questi è la festa di Natale che inizia con un momento di preghiera comunitario e la festa della scuola di fine anno che inizia con la celebrazione della Santa Messa(Nel rispetto della normativa Covid).

Sebbene la chiara adesione alla Fede cristiana della nostra Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale (ispirata al Vangelo e ai suoi valori, comunque universali, indipendentemente dalla Fede professata) non mancano l'accoglienza, l'apertura, il rispetto verso tutti i bambini e le scelte personali delle loro famiglie.

LA SCUOLA INCLUSIVA

All'interno della scuola si ha una particolare attenzione nei riguardi di quei bambini con disabilità varie (certificate e non), con disturbi evolutivi specifici o che vivono situazioni di svantaggio o di disagio.

Per i bambini diversamente abili è importante sia l'inserimento nella classe, sia l'integrazione nella stessa, cioè il conseguimento di una presenza attiva e consapevole. E' necessario quindi un programma individualizzato che identifichi esigenze, limiti, capacità, ritmi di apprendimento, metodologie di lavoro, obiettivi a breve e medio termine.

E' prevista la presenza di un educatore comunale e di una figura di potenziamento che accompagnano l'alunno nel percorso scolastico collaborando al progetto inclusivo della scuola.

Programma individualizzato non vuole dire intervento separato, ma maggiore attenzione ai problemi del singolo all'interno di attività che riguardano tutta la classe e tutta la scuola.

Per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con disabilità e BES è auspicabile una certa flessibilità delle strutture interne che può prevedere, ad esempio, l'apertura delle classi ed una diversa organizzazione delle attività didattiche in modo che si possa tenere conto delle esigenze di ciascuno.

E' poi necessaria una programmazione con obiettivi e contenuti quanto più continua tra tutti i docenti.

Per ogni bambino con Diagnosi Funzionale, viene elaborato dal GLO un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con validità annuale pensato e centrato sui suoi bisogni.

Piano annuale per l'Inclusione (PAI) (vedi allegato)

Trattenimento alla Scuola dell'Infanzia (rif. Circ. MIUR 15/02/2013) : qualora si ritenga opportuno trattenere alla Scuola dell'Infanzia un anno in più il bambino invece che inviarlo in Prima Primaria (sentiti i pareri della Scuola e degli specialisti che seguono il bambino e dei genitori) la Scuola dell'Infanzia procede nel seguente modo:

richiesta di trattenimento dei genitori alla Scuola dell'Infanzia motivata (relazione Ats o relazione medico di base)

richiesta di trattenimento della Scuola dell'Infanzia alla Direzione Didattica

relazione del bambino compilata dall'insegnante di sezione

verbale del Collegio dei docenti di fine anno scolastico in cui si conferma il trattenimento.

Momenti di confronto

I genitori di questi bambini possono condividere costantemente con le insegnanti momenti di confronto in cui riportare criticità educative o progressi dei loro figli.

La Rete

Disponibilità al confronto e alla collaborazione con chi si occupa di bambini con Diagnosi Funzionale e/o Bisogni Educativi speciali (Ats e Centri specializzati, Servizi Sociali).

“Per realizzare una buona qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e un'efficacia azione inclusiva per i molti più alunni con Bisogni Educativi Speciali, abbiamo la necessità di rendere sempre più speciale la normalità del far scuola tutti i giorni.”

(lanes Dario)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutare per... conoscere e comprendere ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione

Valutare l'alunno per ricavare momenti di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Valutare quando...

all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza

intermedia nell'ambito dei percorsi degli ambiti proposti

finale per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità educativa

Vengono stesi dei profili di inizio, metà e fine anno (indicatori di valutazione) che possono essere comunicati alle famiglie durante i colloqui individuali.

Valutare come...

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite osservazione costante, occasionale e sistematica, conversazioni, attività di laboratorio, grafico-pittoriche...

Documentando gli elementi raccolti

La verifica e la valutazione sono riferibili non solo all'alunno, ma alla scuola stessa e di ogni componente che ne è parte.

La progettazione aperta, flessibile, da costruirsi in progressione e lontana da schematismi scaturisce dall'osservazione dell'alunno, nella sua unicità e irripetibilità, e del contesto scolastico generale, che diventano strumento funzionale alla verifica e alla conseguente valutazione.

La valutazione nella nostra scuola, non viene considerata la fase finale del curriculum, in cui si esegue un "bilancio" delle competenze acquisite, ma rappresenta una risorsa da spendere in tutte le fasi del percorso didattico nelle forme più opportune.

Verifiche e valutazioni sono registrate all'inizio, durante e alla fine della Progettazione Educativa e Didattica di ogni anno scolastico, discusse e condivise nel Collegio Docenti.

La scuola, nel prossimo triennio somministrerà ai genitori, a fine anno scolastico, un questionario per la valutazione della qualità del servizio per attuare un buon e

sensato miglioramento.

REGOLAMENTO INTERNO ORGANIZZATIVO

ISCRIZIONE

Possono essere iscritti alla scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Possono, altresì, chiedere l'iscrizione alla scuola dell'infanzia le famiglie le cui bambine e i cui bambini compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 31 gennaio.

Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza, sentiti i competenti organi collegiali, può essere disposta alle seguenti condizioni:

disponibilità di posti;

accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;

disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;

valutazione pedagogica e didattica da parte del Collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, sono accolte prioritariamente le domande riguardanti coloro che compiono tre anni d'età entro il 31 dicembre dell'anno in corso. (Circ. Min. n° 4 del 15/01/09).

L'iscrizione comporta da parte dei genitori la piena accettazione del Progetto Educativo della nostra Scuola dell'Infanzia.

Calendario. La Scuola si riserva di stendere un proprio calendario scolastico tenendo presente le esigenze legate al servizio trasporto e mensa e le indicazioni della direttiva regionale.

SERVIZI DISPONIBILI

pre-scuola dalle ore 8.00 alle ore 8.50

Pullman: la richiesta del servizio è da farsi al momento dell'iscrizione; il pagamento delle relative quote dovrà essere effettuato al Comune.

Orario scolastico.

ENTRATA dalle ore 8.50 alle ore 9.05

USCITA dalle ore 15.25 alle ore 15,40

E' inoltre prevista la possibilità di uscita alle ore 13.00: potranno usufruire di questa possibilità tutti coloro che, per motivi vari, necessitano di un'uscita anticipata; i genitori devono avvisare per tempo l'insegnante.

Essendo variato l'orario di uscita della scuola primaria è stato necessario introdurre un'ulteriore uscita quotidiana alle ore 15,00 vincolante per l'intero anno scolastico per gli aderenti.

I genitori che volessero incaricare altre persone a ritirare il bambino dalla Scuola, dovranno presentare un'apposita delega al momento dell'iscrizione con relativo documento d'Identità.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Nei mesi di settembre/ottobre, avviene l'inserimento dei bambini a scuola in modo scaglionato e graduale, in un ambiente facilitante per il bambino, accogliente e rispettoso dei suoi tempi emotivi.

E' previsto l'inserimento di 1 o 2 bambini per sezione al giorno, con una frequenza di 2 ore per la prima settimana, 4 ore nella seconda settimana e successivamente per l'intero orario del tempo scuola.

Orari d'inserimento e modalità vengono comunicati alle famiglie nell'incontro a loro riservato nei primi giorni di settembre.

ASSENZE

Qualunque assenza del bambino dalla Scuola deve essere giustificata e motivata. Per la riammissione serve un'autocertificazione firmata dal genitore.

Inoltre, secondo gli aggiornamenti Covid, i bambini dovranno rimanere assenti secondo le indicazioni di A.T.S .

SERVIZIO MENSA

La refezione è gestita dal Comune ed è predisposta conformemente alla tabella dietetica stabilita dall'A.T.S.

Per diete speciali (intolleranze, allergie alimentari, patologie particolari, religione) necessita presentare una documentazione. Per diete leggere per situazioni transitorie, la richiesta non deve superare i tre giorni e può essere fatta direttamente dal genitore alla scuola.

USCITE LUDICO-DIDATTICHE

E' necessario che i genitori rilascino alla Scuola un'autorizzazione scritta che permetta al figlio di partecipare a tali iniziative.

INFORMAZIONI GENERALI

La segreteria è aperta al pubblico durante l'orario scolastico

I genitori degli allievi vengono ricevuti dalle insegnanti solo previo appuntamento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e gli allegati, per gli anni scolastici 2022/2025 vengono deliberati dal Legale Rappresentante e dal Collegio dei Docenti in data 08 settembre 2022(vedi allegato).

ALLEGATI:

- Progettazione annuale
- Progettazione laboratori
- Progettazione IRC
- Calendario scolastico
- Menù
- Strumenti di valutazione
- PAI
- Patto di Corresponsabilità
- Piano della formazione annuale
- Progetto Educativo
- Statuto
- Regolamento interno del personale